



## **Gli impianti di climatizzazione aiutano a ridurre il rischio di diffusione di COVID-19**

Milano, 14 aprile 2020 – Si sta discutendo molto sulla possibilità che COVID-19 possa diffondersi anche nell'aria attraverso minuscole goccioline d'acqua emesse dalle persone quando parlano e respirano. Questo perché molti altri virus si diffondono anche così e al momento nessuno lo può negare per il nuovo coronavirus, di cui si sa ancora molto poco.

L'attuale difficoltà è quantificare l'effetto della diffusione aerea sul pericolo di contagio complessivo: se anche tale diffusione avesse un peso nel rischio di contagio, il nuovo coronavirus è decisamente meno contagioso per via aerea di molti altri virus (ad esempio il morbillo). Altrettanto certo è che il contagio per contatto diretto, dovuto alle goccioline emesse con colpi di tosse e starnuti che possono raggiungere persone vicine, è molto più pericoloso di quello dovuto alle goccioline leggere che si diffondono nell'aria.

### **Gli impianti di climatizzazione contribuiscono alla riduzione del rischio di contagio**

Per garantire le condizioni di salubrità degli ambienti chiusi e quindi la salute di chi li occupa è necessario ricambiare l'aria, ventilando. In questo contesto, sia l'Istituto Superiore di Sanità che l'Organizzazione Mondiale della Sanità consigliano di immettere il più possibile aria esterna nei locali chiusi. Infatti, la concentrazione del virus nell'aria esterna è estremamente bassa e tale da non contagiare nessuno.

Si può immettere aria esterna aprendo le finestre e (ove possibile) anche le porte oppure – soluzione più consigliata ed efficace – accendendo gli impianti di climatizzazione (usati per il riscaldamento invernale e raffrescamento estivo). Aprire solo le finestre non garantisce sempre un ricambio d'aria completo nei locali, quindi non si può avere la certezza di aver diluito l'eventuale concentrazione di virus in ambiente. Mentre con gli impianti di climatizzazione si immette nei locali la quantità d'aria necessaria per il ricambio dove e quando si vuole, mantenendo alte anche le condizioni di comfort termico. Usando tali impianti di climatizzazione si riduce quindi il rischio di contagio proprio perché si diluisce l'eventuale concentrazione di virus all'interno dei locali chiusi.



*“Daikin ritiene che sia indispensabile veicolare una corretta informazione su questo tema” dichiara **Stefania Bracco, Co-Manager AIRCO Division di Daikin Italy e socio di AICARR dal 2003.** “Gli impianti di condizionamento dell’aria e ventilazione sono estremamente utili per contrastare la diffusione del virus nell’aria negli ambienti chiusi, quindi – ove e quando possibile – vanno tenuti accesi. I documenti preparati da AICARR (Associazione Italiana Condizionamento dell’Aria Riscaldamento Refrigerazione) ci danno su questo tema delle linee guida importanti”.*

Per approfondimenti, dal seguente link è possibile scaricare il Prontuario “Ruolo degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva nella riduzione della diffusione della covid-19” redatto da AICARR:  
<https://we.tl/t-tkyslOmFG6>

## **Daikin**

Daikin Industries Ltd. è la multinazionale giapponese leader mondiale nei sistemi di climatizzazione e riscaldamento per applicazioni residenziali, commerciali, alberghieri e industriali, oltre che per l’intera catena del freddo nell’ambito della refrigerazione. Con più di 90 centri di produzione e oltre 67.000 dipendenti, Daikin è il *Clima per la Vita* in oltre 150 Paesi in tutto il mondo. Fondata nel 1924, Daikin vanta una posizione di leadership sul mercato grazie al costante impegno dell’azienda nel perseguire obiettivi di innovazione, attraverso lo sviluppo di tecnologie all’avanguardia per ciò che attiene sostenibilità, efficienza energetica e riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>. Con uno sguardo sempre rivolto al futuro e allo scenario globale, Daikin è una realtà dinamica in grado di anticipare le esigenze dei consumatori e i trend in materia di design ed estetica.

Daikin è presente in Europa dal 1973 con l’obiettivo di presidiare il mercato europeo e ampliare gradualmente la propria area di competenza all’intera zona EMEA e alla Russia. Dal 2011 parte dei prodotti distribuiti da Daikin Europe NV è sviluppato presso l’EDC (Emea Development Centre) ospitato all’interno dei due poli produttivi situati in Belgio e Repubblica Ceca. Altre unità produttive si trovano in UK, Italia, Germania e Turchia.

Nel 2002 nasce Daikin Air Conditioning Italy S.p.A, con tre sedi operative sul territorio nazionale. La sede principale, nella quale sono presenti tutte le funzioni direzionali della società, si trova in Via Ripamonti (MI). A Genova ha sede il Dipartimento Tecnico e di Formazione mentre Roma ospita la sede nata per essere più vicina alla realtà del centro-sud. Nelle tre sedi sono dislocati gli oltre 200 dipendenti di Daikin Italy. Con i negozi “Daikin Aerotech” in franchising,

---

**Daikin Air Conditioning Italy Spa: Via Ripamonti, 85 – 20141 Milano (MI) – [www.daikin.it](http://www.daikin.it)  
[info@daikin.it](mailto:info@daikin.it) – Tel 02 516191**

**Ufficio Stampa Connexia Srl: Via Panizza, 7 – 20144 Milano (MI) – [www.connexia.com](http://www.connexia.com)  
Denise Licari e Francesco Rocchi – [daikin@connexia.com](mailto:daikin@connexia.com) – Tel 02 8135541**



una rete di installatori selezionati e centri di assistenza qualificati, Daikin Italy assicura una presenza capillare pre e post vendita alla clientela professionale e privata.

[www.daikin.it](http://www.daikin.it)

---

**Daikin Air Conditioning Italy Spa: Via Ripamonti, 85 – 20141 Milano (MI) – [www.daikin.it](http://www.daikin.it)  
info@daikin.it – Tel 02 516191**

**Ufficio Stampa Connexia Srl: Via Panizza, 7 – 20144 Milano (MI) – [www.connexia.com](http://www.connexia.com)  
Denise Licari e Francesco Rocchi – daikin@connexia.com – Tel 02 8135541**